

Corsa alla regione, da Roma un altro no a Musumeci ma il candidato si sceglie a Palermo



di Manlio Viola | 02/08/2022


[Attiva ora le notifiche su Messenger](#)

La corsa alla Regione vive una fase di stallo. Da Roma arriva un [altro no](#) al Musumeci bis. La [coalizione](#) torna ad incontrarsi sui temi delle politiche ma stavolta, sia pure informalmente, si parla anche di regioni. E per la prima volta Fratelli d'Italia dice chiaramente che la sua opzione è sul Lazio mentre la Lega chiede la Lombardia. E' automatico che la candidatura in Sicilia tocchi a Forza Italia


[Leggi Anche:](#)
[Corsa alla Regione alla resa dei conti, martedì l'ultima trattativa su Musumeci](#)

Miccichè, "si sceglie a Palermo non a Roma"

Ma in una intervista rilasciata al quotidiano la repubblica in edicola oggi il Presidente dell'Ars nonché coordinatore di Forza Italia in Sicilia precisa che "la scelta si fa certamente a Palermo e non a Roma". Un concetto che anche il leader della lega Matteo Salvini ha ribadito ad ogni occasione valida per parlare di candidatura alla Regione. Su una cosa Lega e Forza Italia sono d'accordo.

Lo scontro sui migranti



ad agitare le tensioni fra le due formazioni che si erano trovate, invece, d'accordo sul no a Musumeci da ultimo sono state le politiche sui migranti. Ma Miccichè adesso precisa che "i problemi ci sono, non c'è dubbio, Ma non possiamo lasciarli in mezzo al mare a morire,. Se si parla di migranti io considero un problema ma non un fastidio. Bisogna partire dalla questione umanitaria e rivedere la politica sulle migrazioni".

Di fatto Miccichè considera superata la fase dello scontro anche perchè insiste sul proprio candidato alla presidenza



Leggi Anche:

Corsa alla Regione, inizia la settimana delle verità e compare l'hashtag #iovotoMusumeci

Il candidato è Stefania Prestigiacomò

Il candidato di Forza Italia, infatti, è e resta Stefania Prestigiacomò e su questo nome bisogna trattare. Lo stop ai veti incrociati a fronte dell'inserimento delle politiche migratorie fra le priorità del programma anche regionale è stato chiesto ieri da Vincenzo Figuccia della Lega. Se andrà così resta il tema dell'accordo con Fratelli d'Italia che in cambio chiede la presidenza dell'Ars. insomma il posto che attualmente è di Gianfranco Miccichè. E lui, Miccichè, si dice possibilista.

Un vertice a Palermo o a Catania

Tutto demandato, dunque, ad un vertice a Palermo o a Catania. Oggi c'è il preludio con l'incontro fra Ignazio La Russa e Nello Musumeci, subito dopo si potrebbe entrare nel vivo del percorso che può portare alla chiusura del cerchio

Articoli correlati

- **Corsa al voto, si litiga sulle politiche migratorie, via al gioco dei veti incrociati**

Top News

Cultura, arte e sport: lo Stadio Olimpico ospita l'opera di Jago

Siracusa

Incidente nel Siracusano, giovane finisce con lo scooter contro un muro e muore



PALERMO



Incendi devastano ancora le montagne del Palermitano "Sono stati dei criminali" (FOTO)

Buttanissima
Il giornale dell'irriverenza Sicilia



L'Isola della monnezza

